

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(AG – CL - EN)

SEDE: VIA ACRONE, 51 – 92100 AGRIGENTO

Protocollo n. 18911 del 23/07/2024

ORDINANZA

Ordinanza di rimessa in pristino dei luoghi per infrazioni al “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie” di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 relativa allo sbarramento del torrente “Sorgente Canale”, in C.da San Calogero, agro del Comune di Delia (CL), individuato con le coordinate 37.35067, 13.92735.

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5

- VISTA la Relazione di Servizio n. 90/4-2024 del 11/07/2024 redatta dal Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e Sicurezza Energetica - Nucleo Operativo Ecologico di Caltanissetta in Gela - in cui si rappresenta che, in data 10/07/2024, personale del N.O.E., collaborato dal Dott. Mazza Cataldo di ARPA SICILIA, si recavano in C.da San Calogero, agro del Comune di Delia (CL), nell’area dove è presente il cantiere per la realizzazione del nuovo impianto di depurazione di reflui civili del comune di Delia per effettuare campionamenti atti a verificare le caratteristiche proprie del refluo fognario che viene sversato senza preventivi trattamenti nel torrente “Sorgente Canale”;
- CONSTATATO dalla predetta Relazione che, procedendo più a valle per circa 500 metri lungo il medesimo torrente “Sorgente Canale”, per eseguire un secondo campionamento, il personale del N.O.E. non ravvisava più *“alcuna traccia del refluo fognario che, a rigor di logica, sarebbe dovuto scorrere lungo lo stesso”* e procedeva, pertanto, a ripercorrere a ritroso per intercettare verosimilmente il punto in cui si interrompeva il normale flusso idrodinamico del corso d’acqua in

Dirigente Responsabile del Servizio 5 - Pareri e Autorizzazioni: Ing. Calogero Zicari - mail: calogero.zicari@regione.sicilia.it

Funzionario Direttivo: Ing. Liborio Cozzo - mail: liborio.cozzo@regione.sicilia.it

Autorità di Bacino del distretto Idrografico della Sicilia - mail: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

questione;

- CONSIDERATO che nel punto di coordinate Lat 37.35067 e Lon 13.92735 il personale del N.O.E. rinveniva, come indicato nella predetta relazione, *“un punto dove lo scorrimento dei reflui era stato, di fatto, bloccato artificialmente mediante un sostanziale sbarramento a mezzo di terreno di riporto sul posto”* ed a lato di esso *“era stata realizzata una grossa buca al centro dell’asta del torrente (di forma ovale e di diametro di circa cinque/sei metri)”* in cui il fluido si raccoglieva per essere poi prelevato a mezzo *“pompa di sollevamento di colore nero di notevole potenza”* e trasferito verso un bacino di accumulo interno all’azienda agricola “la Deliana” di proprietà del Sig. Borzellino Diego;
- CONSIDERATO che lo stesso personale del N.O.E., a conclusione delle attività svolte, ha proceduto *“a porre sotto sequestro tutto l’impianto idrico trovato sul posto”*, a redigere relativo verbale e ad inviarlo alla Procura della Repubblica di Caltanissetta per la relativa convalida, n. 1524/24 R.G.N.R. Mod. 21, intimando, altresì, al Sig. Borzellino Diego, *“di non modificare in alcun modo lo stato dei luoghi”*;
- CONSIDERATA la richiesta di sopralluogo congiunto con tecnici di questa Autorità effettuata, sempre in seno alla Relazione prima generalizzata, dal Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e Sicurezza Energetica - Nucleo Operativo Ecologico di Caltanissetta in Gela - *“al fine di dare le opportune prescrizioni al ripristino dei luoghi”*;
- VISTO il sopralluogo congiunto effettuato in data 19/07/2024 tra tecnici di questa Autorità (Ing. Liborio Cozzo e Sig. Giuseppe Giglione) ed il Nucleo Operativo Ecologico di Caltanissetta in Gela, all’esito del quale si constatava la presenza dell’opera di sbarramento nel punto prima georeferenziato e veniva contestualmente acquisita, da tecnici di questa Autorità, documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi. Si procedeva, successivamente, in presenza del Sig. Borzellino Diego, a visitare e visionare il bacino di raccolta artificiale interno all’azienda agricola “La Deliana” in cui veniva pompato il liquido intercettato dal torrente “Sorgente Canale”;
- VISTA la Legge n. 8/2018 con la quale è stata istituita l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, cui sono state attribuite, tra le altre, le competenze in materia di polizia idraulica discendenti dal Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, precedentemente in capo agli Uffici del Genio Civile della Regione Siciliana;
- ACCERTATO che il torrente denominato “Sorgente Canale” risulta inserito al n. d’ordine 360 e n. 31 dell’Elenco Ufficiale dei corsi d’acqua demaniali della Provincia di Caltanissetta da trasferire alla Regione Siciliana come da Delibera di Giunta n. 435 del 06/09/2022, con foce/sbocco nel Vallone Delia;
- VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse

categorie” di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904;

- VISTO l’art. 378 della Legge 20/3/1865 n. 2248, all. f, così come modificato dall’art. 1 del Regio Decreto n. 1688 del 19/11/1921 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che per la realizzazione dell’opera di presa, anche in difformità al contenuto dell’ordinanza del Commissario Delegato per l’Emergenza Idrica in Agricoltura e Zootecnica n. 1 del 10/04/2024 che impone il rispetto di precise prescrizioni, sono state apportate modifiche al normale flusso idrodinamico del corso d’acqua ed è stato, altresì, creato un vaso artificiale che impedisce il libero deflusso delle acque con inocumento all’equilibrio idrico dell’intero torrente;

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell’art. 378 della Legge 20/3/1865 n. 2248, all. f, visto l’art. 1 del Regio Decreto n. 1688 del 19/11/1921 e ss.mm.ii., la rimessa in pristino dei luoghi di pertinenza del corso d’acqua denominato “Sorgente Canale”, in C.da San Calogero, agro del Comune di Delia (CL), catastalmente al Fg. 8 part. 1940, nelle parti in cui sono stati commessi gli abusi, le alterazioni idrodinamiche e le modifiche planoaltimetriche dell’alveo, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dalla notifica della presente, al Sig. Borzellino Diego, nato a Delia (CL) il 03/01/1960 - BRZ DGI 60A03 D267Q - ed ivi residente in via Armando Diaz n. 152;

DISPONE

che copia della presente ordinanza venga notificata alla ditta, nonché per gli eventuali profili di competenza, all’Autorità Giudiziaria competente per territorio, e venga altresì pubblicata sul sito istituzionale di questa Autorità di Bacino ai sensi dell’art. 68 L.R. 12/08/2014 n. 21.

A comprova dell’avvenuto sgombero e messa in pristino dei luoghi prima specificati, il Sig. Borzellino Diego è, altresì, onerato a produrre entro il termine di 2 (due) giorni dal termine perentorio concesso per l’ottemperanza (5 giorni dalla notifica della presente) apposita dichiarazione asseverata a firma di tecnico abilitato ed iscritto ad ordine professionale, corredata da idonea documentazione fotografica che attesti l’avvenuta ottemperanza e quindi lo sgombero e la conseguente rimessa in pristino dell’area di pertinenza demaniale in cui sono stati commessi gli abusi.

AVVERTE

che in assenza di riscontro nei modi indicati e nei termini assegnati, questa Autorità di Bacino attiverà ogni ulteriore procedura finalizzata alla rimessa in pristino dei luoghi in danno al Sig. Borzellino Diego, fatta salva la ripetizione delle spese ed ogni altro eventuale ulteriore onere.

Avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso nei termini di legge.

Visti gli aspetti legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e ss.mm.ii., può essere altresì proposto ricorso giurisdizionale ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 1775 del 11/12/1933 e del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Liborio Cozzo

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93”*

Il Dirigente del Servizio 5

Ing. Calogero Zicari